

INDAGINE SUGLI INVESTIMENTI

REALIZZATI NEL 2022 e PREVISIONI PER IL 2023

(Rilevazione effettuata nel mese di gennaio 2023)

Report **2023**

#UfficioStudi
#indagineinvestimenti

Principali risultati

Il 74% delle imprese intervistate ha realizzato investimenti nel corso del 2022. Nella maggior parte dei casi (58%) le imprese che hanno investito nel 2022 lo hanno fatto in misura superiore rispetto al 2021, il 25% ha investito in misura uguale e il restante 17% in misura inferiore rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda il mix riferito alla tipologia di investimenti effettuati, al primo posto si confermano gli investimenti di sostituzione o ammodernamento che riguardano il 62% delle imprese che hanno fatto investimenti nel 2022, seguono gli investimenti in ampliamento delle capacità produttive che riguardano il 48% delle imprese che hanno fatto investimenti nel 2022. Infine, gli investimenti immateriali (R&S, brevetti..) sono stati effettuati dal 27% delle imprese che hanno investito nel 2022.

Scende al 69% la percentuale di imprese intervistate nel mese di gennaio 2023 che ha dichiarato di avere piani di investimento per l'anno in corso. Gli investimenti previsti sono per la maggior parte di entità analoga (37%) o moderatamente superiore (33%) a quelli realizzati nel 2022.

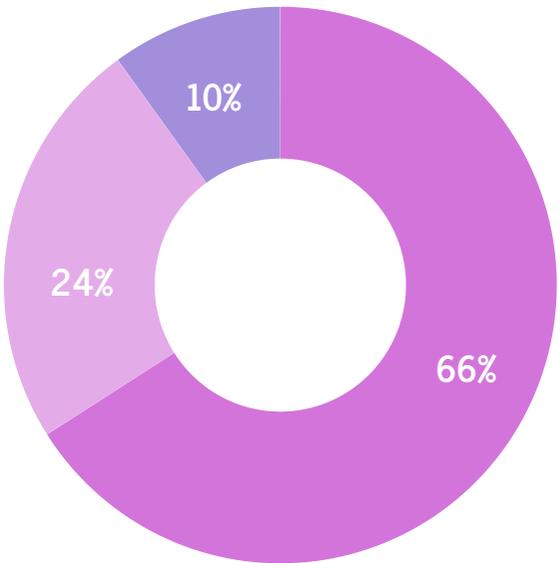
I fattori di ostacolo ai piani di investimento 2023 maggiormente segnalati dalle imprese sono l'incertezza per il futuro (segnalata come ostacolo rilevante dal 42% delle imprese intervistate e come ostacolo secondario dal 27%) e i costi energetici (segnalati come ostacolo rilevante dal 43% delle imprese intervistate e come ostacolo secondario dal 25%). Seguono le difficoltà nel reperire personale qualificato e l'insufficiente livello di domanda attesa.



IL CAMPIONE

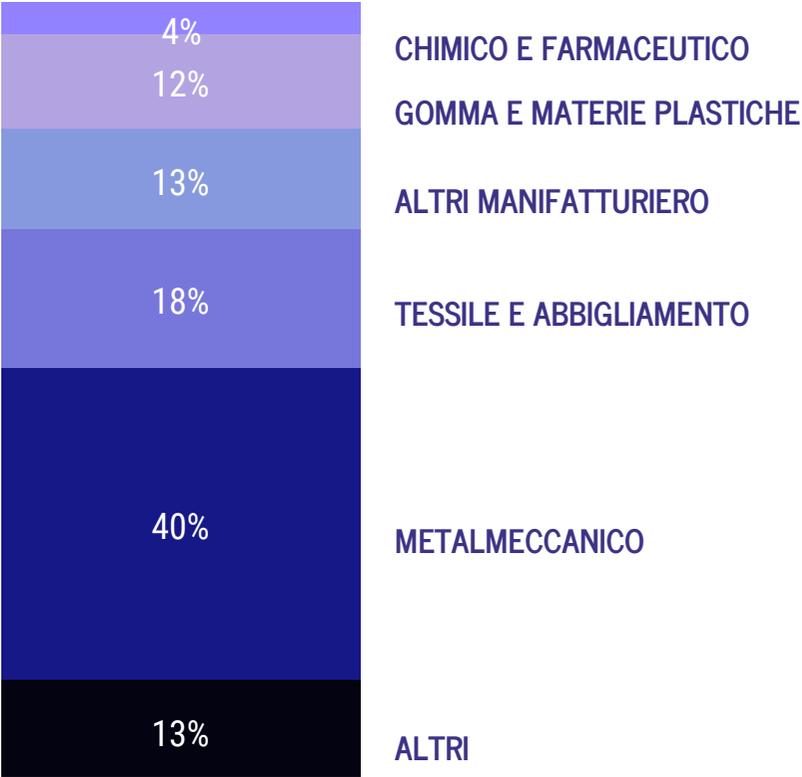
134

Le imprese intervistate impiegano 14.239 dipendenti



- Micro e piccole imprese (meno di 50 dipendenti)
- Medie imprese (tra 50 e 250 dipendenti)
- Grandi imprese (oltre 250 dipendenti)

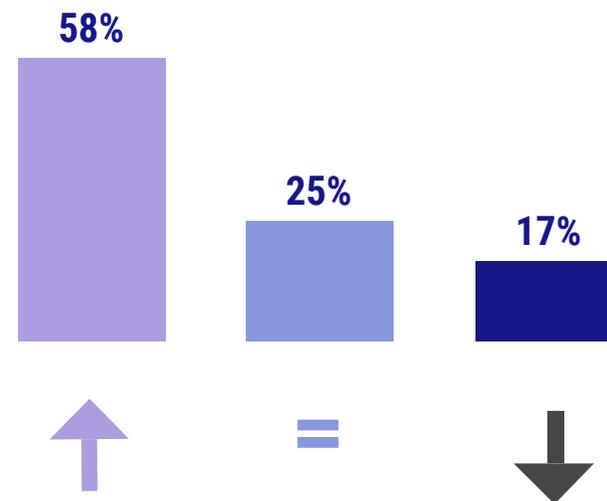
Nota: anagrafe associativa per il numero dei dipendenti



1 NEL 2022 SONO STATI REALIZZATI DEGLI INVESTIMENTI?



Andamento rispetto al 2021
(percentuali calcolate solo sulle imprese
che hanno fatto investimenti nel 2022)



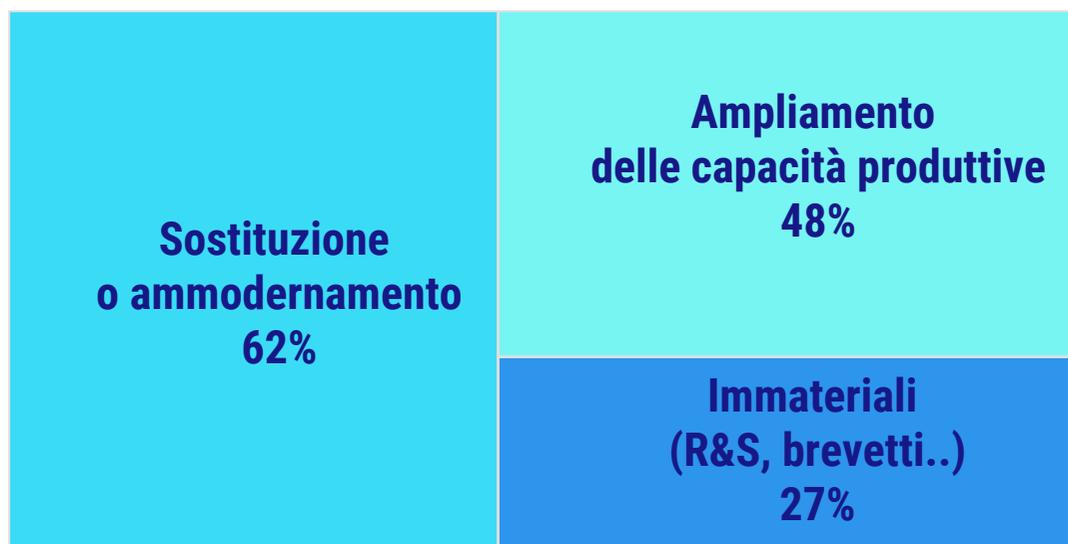
Il 74% delle imprese intervistate ha realizzato investimenti nel corso del 2022. Nella maggior parte dei casi (58%) le imprese che hanno investito nel 2022 lo hanno fatto in misura superiore rispetto al 2021, il 25% ha investito in misura uguale e il restante 17% in misura inferiore rispetto all'anno precedente.



2 TIPOLOGIA INVESTIMENTI

In cosa hanno investito le imprese

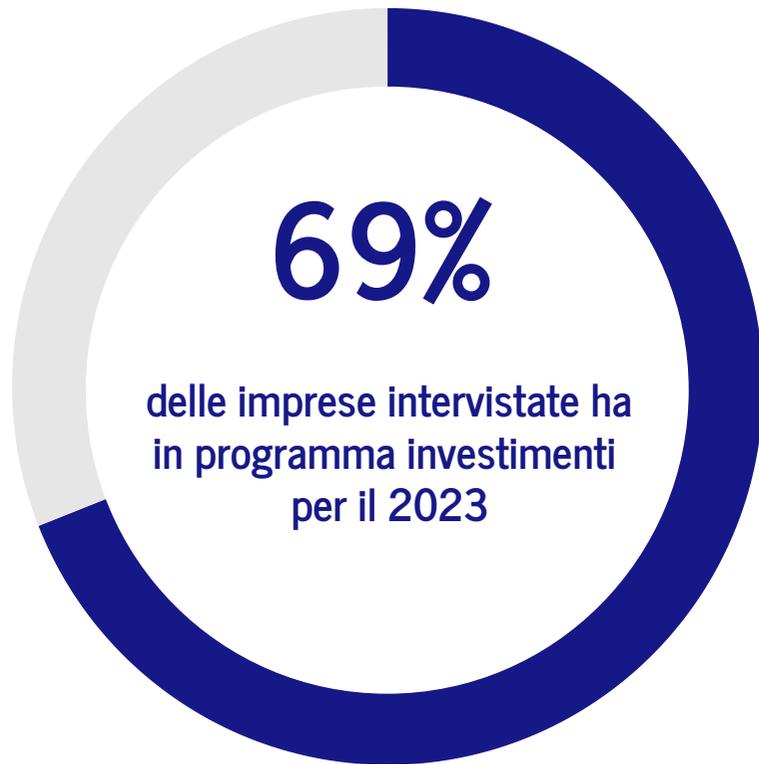
(percentuali calcolate solo sulle imprese che hanno fatto investimenti nel 2022)



Per quanto riguarda il mix riferito alla tipologia di investimenti effettuati, al primo posto si confermano gli investimenti di sostituzione o ammodernamento che riguardano il 62% delle imprese che hanno fatto investimenti nel 2022, seguono gli investimenti in ampliamento delle capacità produttive che riguardano il 48% delle imprese che hanno fatto investimenti nel 2022. Infine, gli investimenti immateriali (R&S, brevetti..) sono stati effettuati dal 27% delle imprese che hanno investito nel 2022.

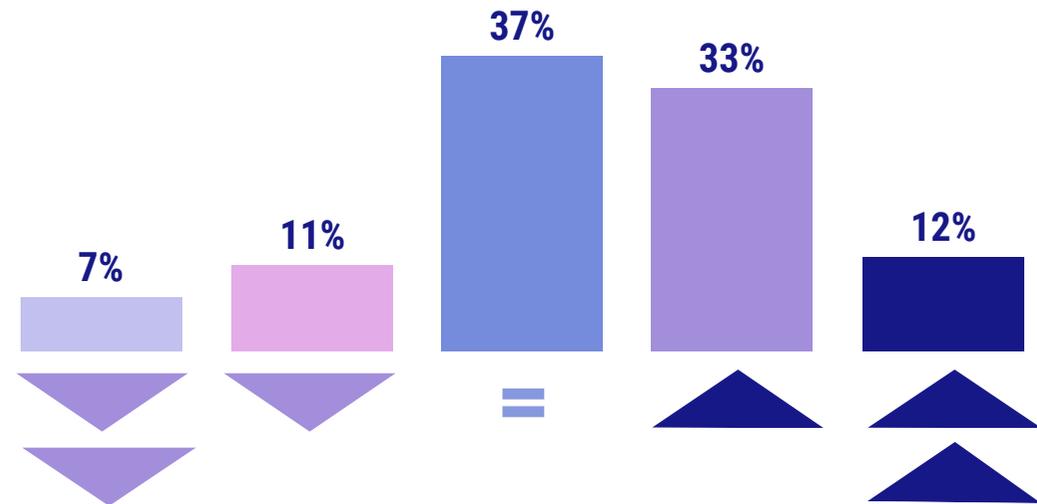


3 PIANI DI INVESTIMENTO PER IL 2023



Investimenti previsti per il 2023 rispetto al 2022

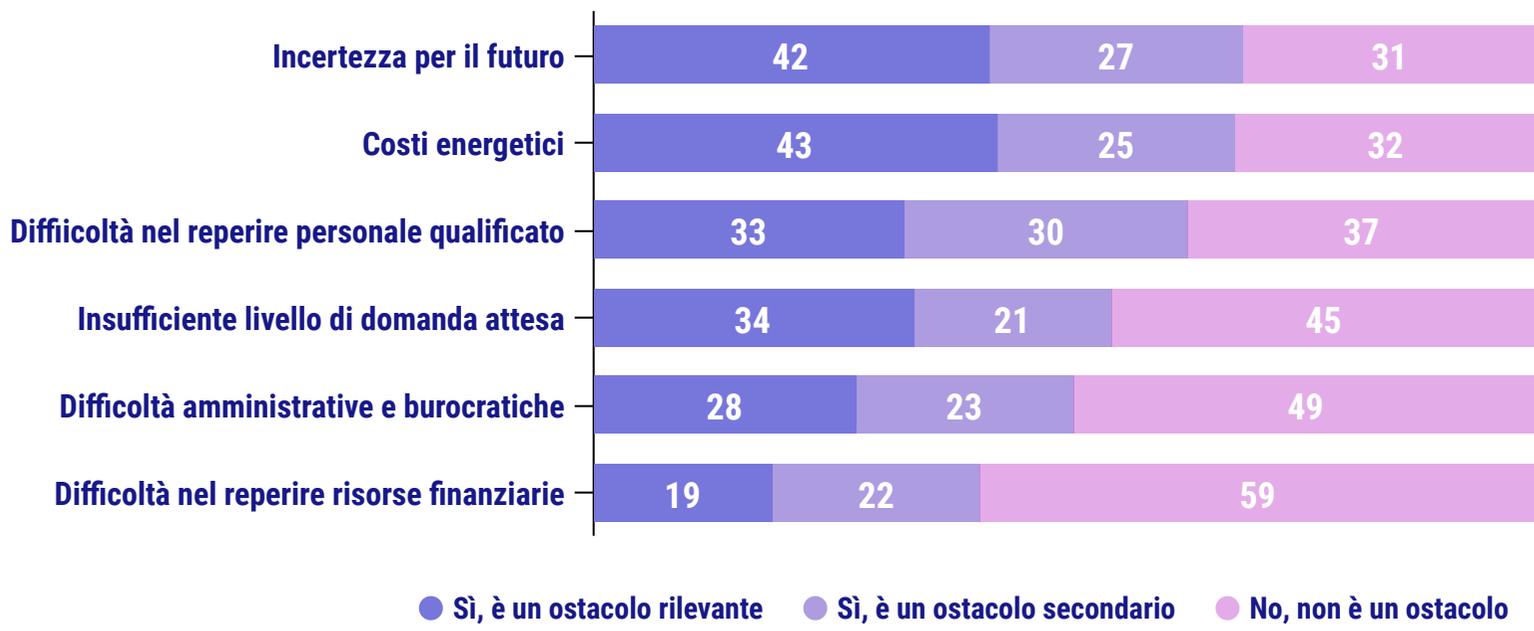
(percentuali calcolate solo sulle imprese
che hanno piani di investimenti per il 2023)



Scende al 69% la percentuale di imprese intervistate nel mese di gennaio 2023 che ha dichiarato di avere piani di investimento per l'anno in corso. Gli investimenti previsti sono per la maggior parte di entità analoga (37%) o moderatamente superiore (33%) a quelli realizzati nel 2022.

4 FATTORI DI OSTACOLO AI PIANI DI INVESTIMENTO 2023

Fattori di ostacolo per i piani di investimento 2023
(% sul totale delle imprese intervistate)



I fattori di ostacolo ai piani di investimento 2023 maggiormente segnalati dalle imprese sono l'incertezza per il futuro (segnalata come ostacolo rilevante dal 42% delle imprese intervistate e come ostacolo secondario dal 27%) e i costi energetici (segnalati come ostacolo rilevante dal 43% delle imprese intervistate e come ostacolo secondario dal 25%). Seguono le difficoltà nel reperire personale qualificato e l'insufficiente livello di domanda attesa.